

Duro documento di alcuni gruppi consiliari lughesi

La sanità nel mirino

“C’è una pericolosa assenza di dibattito”

LUGO - “Contro tutto questo non resteremo inerti”.

L’avvertimento conclude il comunicato diffuso nei giorni scorsi, dai gruppi consiliari “Rinnoviamo Lugo-Forza Italia”, “Popolari per Lugo-Cdu” e il “Pavaglione”.

Nel mirino congiunto delle forze politiche la sanità e “l’assenza pericolosa di dibattito e di attenzione sul modo con il quale viene gestita nella zona lughese”.

Doppia la polemica contenuta nel comunicato indirizzata sia alla coppia sindaci-sindacati che “allineati e coperti, brillano per il silenzio mantenuto anche a fronte di smantellamenti certi e riscontrati”, sia nei confronti dei vertici Ausl.

“Non è solo il problema dell’impoverimento professionale dell’ospedale lughese pur ridicolosamente negato dalla presenza di tre lughesi

ai vertici Ausl”, spiegano i gruppi, “quanto, in aggiunta alle riduzioni progettate previste dal Piano Attuativo Locale sul piano dei posti letto, anche il ridimensionamento della medicina di controllo e di prevenzione, a farci chiedere se era giusto prima investirvi tanto, per poi ridurre adesso o se è per disperazione che i vertici Ausl, intendono ridurre anche i servizi preventivi minimi essenziali. Sappiamo bene - prosegue il comunicato - che a queste domande non potrà mai venire dal sindaco Roi; alcuna risposta che non sia quella predisposta dai vertici Ausl, vista l’assenza sul piano istituzionale locale di un luogo vero di confronto e neppure di semplice informazione. Ed è con la medesima logica che viene considerata ugualmente colpevole la sanità gestita dai privati per la quale la

conferma dei finanziamenti correlati al convenzionamento regionale è legata ad una modalità di rapporto verticistico che l’amministratore unico dott. Martignani ha pensato bene di esercitare, senza lasciare alcuna possibilità di discussione sulla programmazione complessiva dell’offerta dei servizi. Siamo molto lontani - conclude la missiva - da una sanità governata tenendo conto della pari dignità e della ricchezza professionale della sanità gestita dallo Stato e della sanità gestita dai privati. Non solo. Si conferma pericolosamente la tendenza autocratica dei vertici Ausl, libera di agire nel silenzio complice delle nostre amministrazioni contro lo smantellamento dell’ospedale di Lugo e la riduzione costante delle prestazioni non ospedaliere”.

m.sav.

NUOVE PROTESTE DEI DISABILI PER GLI OSTACOLI CHE INCONTRANO IN CITTA’

«Ancora troppe barriere a Lugo»

“In viale Rossini marciapiedi impraticabili. Via Corridoni esempio da seguire”

Passate le ferie estive, tornano alla ribalta vecchi problemi riguardante la viabilità lughese ed in particolare le barriere architettoniche. Il nuovo punto dolente emerso nei giorni scorsi è rappresentato dalla situazione in viale Rossini, dove i marciapiedi sono al limite della praticabilità. Così, si sono sollevate proteste da parte di diversi anziani che si devono recare in un ambulatorio medico situato nella strada.

Ancora una volta a farsi portavoce di coloro i quali vedono lesi i loro diritti è Corrado Larici, il quale da anni è impegnato nella “battaglia” per l’abbattimento delle barriere architettoniche. «Per le persone co-

strette a girare in carrozzella — sostiene Larici — la situazione di viale Rossini è un vero problema. Sulla strada non è possibile procedere, ma neppure sul marciapiede, perché oltre alla superficie sconnessa, ci si imbatte in un impervio scalino».

Altra questione, già sollevata in passato dai disabili, è quella di via Magnapassi, dove sono stati installati paletti per separare il flusso veicolare dai pedoni. Effettivamente ora chi procede a piedi gode di maggiore sicurezza, ma vi è anche un risvolto della medaglia: ogni giorno non sono poche le persone che utilizzano i paletti o il muro delle abitazio-

ni per appoggiarvi biciclette o addirittura motorini. In questo modo si riduce sensibilmente lo spazio a disposizione per i pedoni e chi è costretto a procedere con la carrozzella è impedito a procedere lungo il ‘sentiero’ pedonale.

In questo caso, sottolineano i portatori di handicap, le critiche non sono certo rivolte all’amministrazione comunale, ma a tutti i cittadini, affinché dimostrino senso civico e particolare attenzione alle problematiche a cui vanno incontro i disabili, evitando quindi di occupare con le biciclette il tratto di strada riservato ai pedoni.

Corrado Larici, infine, vuole anche giustamente sottolinea-

re una situazione lughese in cui, invece, è stato fatto tutto il possibile per l’abbattimento delle barriere. Una volta tanto quindi viene rivolto un plauso all’amministrazione comunale e il riferimento è a via Corridoni, dove l’asfalto, rifatto recentemente, è liscio e pianeggiante; i marciapiedi presentano adeguati ‘smussi’ ad ogni angolo; le abitazioni private sono facilmente raggiungibili da chiunque grazie agli smussamenti. E’ una via, in definitiva, da prendere ad esempio, come sottolinea Larici: «se tutte le strade di Lugo fossero in quello stato, non vi sarebbe più motivo di presentare le mie periodiche proteste».

[Alberto Ghetti]

CORRIERE 16/9

Orario uffici pubblici

LUGO - Sono entrati in vigore ieri i nuovi orari di lavoro negli uffici pubblici di Lugo. I servizi sono a disposizione dei cittadini tutte le mattine dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 13; i martedì e giovedì dalle 15 alle 18. Lo sportello per le certificazioni anagrafiche è aperto tutti i giorni dalle 8.05 alle 13.30; il sabato dalle 8.05 alle 13; nei pomeriggi di martedì e venerdì dalle 15.15 alle 18. L'anticamera del sindaco è invece aperta dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 19.30 e il sabato dalle 7.30 alle 13.30.

COMUNE Gemellaggi, approvato un nuovo regolamento

CARUNO 16/9

Un Comitato gemellaggi più ampio al quale possono aderire associazioni, scuole, organizzazioni di categoria e sindacali, singoli cittadini. Questa la novità principale introdotta dal regolamento per gemellaggi con città straniere, approvato di recente dal consiglio comunale di Lugo.

«In questo modo — spiega il sindaco Maurizio Roi — abbiamo recepito alcune novità che si sono verificate negli ultimi anni. Penso in particolare al conferimento al Comune di Lugo della Bandiera d'Onore d'Europa. Il nuovo regolamento — afferma Roi — è più snello e semplice rispetto al precedente, ma introduce un cambiamento importante: tutti coloro che vorranno impegnarsi per favorire l'instaurarsi di rapporti di gemellaggio con città di altre nazioni potranno farlo dando la propria adesione al Comitato».

Vediamo in concreto cosa prevede il regolamento. Fra i principi generali, che stanno alla base della scelta di promuovere gemellaggi con città di altre nazioni, troviamo la promozione della conoscenza e della comprensione tra i popoli dell'Europa e del Mondo: il sostegno e la difesa della pace e dei principi di libertà, la cooperazione e l'integrazione tra culture e civiltà diverse per favorire situazioni di progresso civile, culturale ed economico sociale, attraverso l'interscambio di esperienze, e, ultimo ma non meno importante, il sostegno delle iniziative rivolte ai giovani.

COMUNE DI LUGO

(Provincia di Ravenna)

Prot. n. 23158

Lugo, 4 sett. 1997

IL SINDACO

- Visto l'art. 21 e 26 della L.R. n. 47 del 07.12.78 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la delibera Consiliare n. 114 del 24.07.97 esecutiva dal 18.08.97;

RENDE NOTO

- che nella segreteria del Comune di Lugo dal 04.09.97 e per 30 giorni interi e consecutivi è depositata la delibera di C.C. n. 114 del 24.07.97 e gli elaborati tecnici relativi alla adozione di un piano di recupero ai sensi dell'art. 27 della Legge n. 457/78 e art. 28 della L.R. n. 47/78 del Comparto «RB» ristrutturazione urbanistica sito in Lugo, via Mentana angolo Viale Europa individuato al N.C.T. al F. 103/B mapp. 53 - 1004 di mq. 1615 circa;
- che entro 30 giorni dall'ultimo di deposito, tutti gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni indirizzate alla Segreteria del Comune di Lugo.

IL SINDACO
(Roi Maurizio)

P180040

Il programma annuale di attività e la raccolta di richieste, segnalazioni e proposte di nuovi legami, sono di competenza del Comitato per i gemellaggi di cui fanno parte il sindaco di Lugo o suo delegato, il vicario ecclesiale o suo delegato, un rappresentante del distretto scolastico, della Pro Loco e delle Fondazioni Cassa Monte e Fantini, i presidenti delle Consulte del volontariato e dello sport. Del Comitato fanno parte, poi, i rappresentanti nominati dai gruppi consiliari: Davide Galli (Ppi), Clara Caravita (Pds), Laura Baldinini (Forza Italia), Ilva Marangoni (Pavaglione), Mirna Testi (Rifondazione comunista), Maria Pia Galletti (Verdi), Angelo Camanzi (Cdu) e Augusto Fontana (Italia Tricolore). Viene costituito, infine, l'Ufficio di Presidenza composto dal sindaco o suo delegato, da quattro componenti il Comitato per i gemellaggi, dal Capo di gabinetto del Sindaco e da una dipendente del Servizio organi istituzionali. L'Ufficio dovrà curare i rapporti con le città gemelle, elaborare i programmi di attività approvato dal Comitato, gestire lo svolgimento delle attività stesse, promuovere il coordinamento con altri Comuni e seguire l'iter burocratico necessario per avviare nuovi gemellaggi. Scuole, associazioni, organizzazioni di categoria e sindacali e singoli cittadini possono far parte del Comitato gemellaggi chiedendo l'iscrizione all'apposito albo curato dall'Ufficio di Presidenza.